

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.53

***Catalpa bignonioides* (Bignoniaceae) America Centrale e Settentrionale – Albero dei sigari**

(Categoria delle legnose arboreescenti)



Catalpa bignonioides



Particolare di foglie e infiorescenze a grappolo



Particolare dei frutti a baccello e dei semi alati

Arboreescente spogliante, da fiore e da fogliame. La specie descritta è una pianta molto vigorosa, con chioma tondeggiante e con grandi foglie cuoriformi e vistose infiorescenze ornamentali. In particolare i fiori della Catalpa sono profumati, mentre le foglie, se stropicciate, emanano un odore sgradevole. Possiede un legno midolloso e piuttosto fragile. Sopporta bene le potature, ma è opportuno usare sostanze protettive sui grossi tagli.

- Terreno: medio impasto, fresco, ricco di sostanza organica e con pH leggermente basico (pH 6.5-7.5).
- Esposizione: mezzo sole o sole. Evitare di esporla ai forti venti e ai forti geli.
- Propagazione: per seme, in primavera (previa immersione in acqua per 24 ore circa). Le varietà si ottengono per innesto a marza o a gemma. Possono praticarsi anche talee o margotte.
- Altezza: m 10-15. Portamento globoso con ramificazioni diffuse.
- Distanza d'impianto: m 5-6.
- Fioritura: giugno-luglio. I fiori, bianchi con macchie gialle e porpora all'interno, sono riuniti su pannocchie erette terminali, lunghe cm 20-25. Dopo la fioritura si presentano lunghi, caratteristici frutti a baccello, che rimangono appesi ai rami per tutto l'inverno.
- Varietà: 'Aurea' a foglie intensamente dorate; 'Nana' a portamento ombrelliforme e compatto, di minor taglia e, a volte, confusa con la specie *C. bungei*, originaria della Cina e di scarsissima diffusione.
- Altre specie: *C. speciosa* (*C. cordifolia*) albero di notevole sviluppo, con foglie non maleodoranti, adatto per località ombrose e umide; *C. ovata* (*C. kaempferi*) del Giappone, a fiori giallognoli, maculati di rosso-bruno, in maggio-giugno, con una varietà 'Purpurea' dai germogli e dalle giovani foglie color rosso-scuro.
- Potatura: in febbraio, per ringiovanire e dare forma alla chioma si recidono i rami secchi e quelli spezzati troppo lunghi, mentre si accorciano quelli troppo allungati e disordinati. Se la pianta non viene mai potata la sua chioma diventa rada e irregolare.
- Malattie: la Catalpa, come le Bignoniacee in genere, teme il fungo *Mal Bianco* o *Oidio*, soprattutto quando il clima è troppo umido e la ventilazione insufficiente. Inoltre soffre la *Verticillosi* e la *Clorosi fogliare*.
- Impiego: esemplari isolati, a gruppi o a filari.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome Catalpa deriva dal termine *Kutuhlpa* (*Testa alata*) per la forma della sua bella chioma. Importata in Europa nel XVIII^o secolo, alla pianta è stato assegnato il nome comune "Albero dei Sigari" per i lunghi baccelli che si sviluppano subito dopo la fioritura. La Catalpa è un albero che regala ombra e allontana le zanzare ma, attenzione, le sue radici contengono sostanze altamente tossiche che la semplice ingestione può risultare mortale.